



COMUNE DI VIAREGGIO

Provincia di Lucca

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 276 DEL 13/02/2023

Settore Edilizia Privata, Politiche Ambientali e Culturali
Ambiente

OGGETTO: ESCLUSIONE , AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006, DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE VARI SITI CANTIERE SAN LORENZO S.P.A.

LA PRESENTE DETERMINA VIENE PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE DEL COMUNE DAL 14/02/2023 AL 01/03/2023.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 276 DEL 13/02/2023

OGGETTO: ESCLUSIONE , AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006, DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE VARI SITI CANTIERE SAN LORENZO S.P.A.

IL DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Vista la parte seconda del D.Lgs. 152/2006, in materia di valutazione di impatto ambientale; Vista la L.R. 10/2010, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Visto il D.M. 30.03.2015, in materia di verifica di assoggettabilità a VIA;

Visto il regolamento di cui al D.P.G.R. 19/R/2017, in materia di valutazione di impatto ambientale; Vista la D.G.R. n. 1196 del del 01.10.2019, in materia di disposizioni attuative delle procedure di VIA;

Vista la L.R. 22/2015, in materia di trasferimento di competenze dalle province e dalla città metropolitana alla regione;

Preso atto che:

La Società San Lorenzo S.p.A. (di seguito anche "il proponente") è una società per azioni che opera nel settore della nautica da diporto dal 1960. Nelle unità produttive oggetto della presente, stabilimenti VA1-VA2, VA3 e VA5+VA6, la società svolge attività di allestimento di imbarcazioni da diporto a motore, con struttura dello scafo, della coperta e delle sovrastrutture realizzate in vetroresina. Le fasi di stampatura della vetroresina per la realizzazione dello scafo, della coperta, della sovrastruttura e degli accessori, nonché la prima carrozzeria, vengono però realizzate in altre sedi. Tali componenti, infatti, arrivano presso le sedi dei cantieri di Viareggio già assemblate o, in base al modello, in più parti da assemblare. A conclusione della fase di allestimento seguono le operazioni di varo, le prove in banchina, le prove in mare ed i collaudi, quindi la consegna al cliente;

In riferimento all'istanza presentata, ai sensi dell'art. 4 c. 1 del D.P.R. 59/2013, dall'impresa in oggetto all'ufficio SUAP del Comune di Viareggio in data 20/07/2020 e acquisita al nostro prot. n. AOOGR/252439 in data 21/07/2020 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale riguardante i seguenti titoli abilitativi ricompresi:

Rinnovo con modifica autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Nuova comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

Il gestore ha presentato al Settore regionale autorizzante istanza di riesame con valenza di rinnovo della vigente AUA;

L'installazione in esame non è mai stata oggetto di un procedimento in materia di V.I.A.;

L'installazione rientra tra le attività di cui all'Allegato IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 in termini di fattispecie produttiva e parametri di soglia indicata al punto 3 lettera h) "cantiere navale di superficie complessiva superiore a 2 ettari", con ulteriore riduzione per prossimità ad altri siti ex D.M. 30.03.2015;

Premesso che:

Il proponente Società San Lorenzo Spa (sede legale: Via Armezzone, 3 — 19031 Ameglia - SP), con istanza acquisita al protocollo n. 104945 del 15.11.2022 ha richiesto al Comune di Viareggio, l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, con riferimento all'esistente complesso produttivo costituito dagli stabilimenti VA1+VA2 in via Salvatori 56/58, Area Demaniale DR11 Marina di Levante, VA3 in via Salvatori snc, Area Demaniale DR11 Marina di Levante, VA5+VA6 in via Marina di Levante snc, Area Demaniale DR1 Marina di Levante a Viareggio (LU);

L'istanza è stata presentata in applicazione dell'art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010 (verifica di assoggettabilità postuma con modifiche non sostanziali), in occasione del riesame con valenza di rinnovo dell'AIA vigente;

Ai fini VIA, l'installazione è compresa tra quelle di cui all'Allegato IV (progetti sottoposti alla procedura di verifica di assoggettabilità regionale) alla parte seconda del D.lgs. 152/2006, punto 3 lettera h) "cantiere navale di superficie complessiva superiore a 2 ettari", con ulteriore riduzione per prossimità ad altri siti ex D.M. 30.03.2015

Sul sito web del Comune di Viareggio, in data 23.11.2022, è stato pubblicato il previsto avviso al pubblico; in pari data è stata effettuata la comunicazione (prot.107794) ai Soggetti competenti in materia ambientale, di cui all'art.19 comma 3 del D.lgs.152/2006;

Il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato avviato in data 23.11.2022;

La documentazione presentata dal proponente è stata pubblicata sul sito web del Comune di Viareggio, fatte salve le esigenze di riservatezza;

Non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

Non sono pervenuti i contributi tecnici istruttori;

Il Servizio Ambiente non ha richiesto al proponente integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione depositata all'avvio del procedimento;

Visto che, sulla base della documentazione agli atti del procedimento, emerge quanto segue:

Nelle unità produttive oggetto della presente relazione tecnica VA1+VA2, VA3, VA5+VA6, si allestiscono imbarcazioni da diporto a motore, con struttura dello scafo, della coperta e delle sovrastrutture realizzate in vetroresina. La fase di stampatura della vetroresina per la realizzazione di scafo, della coperta, della sovrastruttura e degli accessori, nonché la prima carrozzeria, come già detto viene realizzata in altre sedi. Queste componenti vengono trasportate presso il cantiere di Viareggio, già assemblate o da assemblare.

L'allestimento interno delle imbarcazioni è poi realizzato utilizzando materiali di varia natura quali compensati, essenze di legno, tessuti vari, etc.

La fase produttiva prevede, inoltre, l'installazione di tutti gli impianti (elettrici, idraulici, condizionamento, generatori, dissalatori, impianti per la navigazione etc), nonché la parte di propulsione (motori, invertitori ecc). Alla fine dell'allestimento si procede al varo, alle prove in mare ed alla consegna finale dello yacht.

Nel reparto Magazzino Sud, vengono immagazzinate le merci che servono per l'allestimento delle imbarcazioni, all'interno del magazzino non c'è presenza costante di personale che viene di volta in volta dalla sede di Viareggio.

Le fasi di realizzazione delle imbarcazioni prodotte all'interno dell'unità di Viareggio della SANLORENZO sono le seguenti:

1. Allestimento (arredamenti e componenti meccanici) e finitura (verniciature, lavori di carrozzeria, ecc.)
2. Varo/alaggio
3. Prove e mare e collaudi.

Il complesso di produzione è articolato in diversi stabilimenti denominati VA1+VA2, VA3, VA5+VA6 così suddivisi.

REPARTI VA1+VA2

L'accesso e l'uscita dalle unità produttive avviene da via Dei Salvatori, da cui escono ed entrano le imbarcazioni per il varo o in seguito all'alaggio.

REPARTO VA1

In questo reparto si svolgono le attività di allestimento di imbarcazioni e navi in vetroresina, su una superficie di cantiere pari a circa 2.300 mq dei quali circa 1.600 mq coperti e circa 700 mq di superficie scoperta adibita a piazzale.

Il capannone così realizzato è suddiviso al suo interno in tre distinti compartimenti: Reparto allestimento imbarcazioni e magazzini annessi; Servizi per il personale, uffici e vano scale protetto. Solo la porzione di fabbricato che ospita il reparto allestimento ha dimensioni in pianta di metri 60x20 circa per un totale di 1.200 mq.

All'interno del reparto possono essere presenti, per le suddette lavorazioni, un numero massimo di due imbarcazioni di lunghezza non superiore a 40 metri.

In corrispondenza dell'ingresso prospiciente Via Marina di Levante (lato nord), è stato realizzato un edificio sviluppato su quattro piani fuori terra, così suddiviso:

- al piano terra sono presenti i servizi igienici di reparto per il personale, un vano scala ove è stato incluso un ascensore, la portineria ed i locali accessori.
- al piano primo sono presenti i servizi per il personale e lo spogliatoio;
- al piano secondo è costituito dagli uffici tecnici e da un piccolo deposito per materiali;
- al piano terzo sono presenti degli uffici e una sala riunioni.

REPARTO VA2

In questo reparto si svolgono le attività di allestimento di imbarcazioni e navi in vetroresina, su una superficie di cantiere pari a circa 2.300 mq dei quali circa 1.600 mq coperti e circa 700 mq di superficie scoperta adibita a piazzale.

Il capannone così realizzato è suddiviso al suo interno in tre distinti compartimenti: Reparto allestimento imbarcazioni e magazzini annessi; Portineria, uffici e vano scale protetto. Solo la porzione di fabbricato che ospita il reparto allestimento ha dimensioni in pianta di metri 60x20 circa per un totale di 1.200 mq.

All'interno del reparto possono essere presenti, per le suddette lavorazioni, un numero massimo di due imbarcazioni di lunghezza non superiore a 40 metri.

In corrispondenza dell'ingresso prospiciente Via Salvatori (lato sud), è stato realizzato, un edificio sviluppato su quattro piani fuori terra, così suddiviso:

- al piano terra è presente la portineria, oltre ad un vano scala ove è stato incluso un ascensore;
- il piano primo è caratterizzato dalla show-room;
- al piano secondo sono presenti uffici e spogliatoi per il personale;
- al piano terzo sono presenti degli uffici e una sala riunioni.

REPARTO VA3

Anche in questo caso, l'accesso e l'uscita dall'unità produttiva avviene da via Dei Salvatori, da cui escono ed entrano le imbarcazioni per il varo o in seguito all'alaggio.

L'area all'interno della quale si svolgono le attività di allestimento di imbarcazioni e navi in vetroresina, presenta una superficie pari a circa 3.000 mq dei quali circa 2.300 mq coperti e circa 700 mq di superficie scoperta adibita a piazzale.

Il capannone così realizzato è suddiviso al suo interno in due distinti compartimenti:

- Reparto allestimento imbarcazioni e magazzini annessi;
- Servizi per il personale e vano scale protetto.

Solo la porzione di fabbricato che ospita il reparto allestimento ha dimensioni in pianta di metri 60x38 circa per un totale di 2.300 mq.

All'interno del reparto potranno essere presenti al massimo cinque/sei imbarcazioni di lunghezza non superiore a 40 metri.

Su una porzione della suddetta superficie, in corrispondenza dell'ingresso prospiciente Via Marina di Levante, è presente un edificio sviluppato su quattro piani fuori terra, così suddiviso:

- al piano terra sono presenti i servizi per il personale (spogliatoi e servizi igienici), oltre ad un vano scala ove è stato incluso un ascensore a servizio esclusivo del piano terzo destinato ad uffici, un'area di circa 240 mq utilizzata per lo stoccaggio di parti meccaniche quali motori, eliche, alberi, ecc. ed un piccolo reparto di falegnameria;
- al piano primo è presente un deposito per i materiali e componenti da installare a bordo delle imbarcazioni;
- al piano secondo è presente un piccolo reparto di falegnameria con il relativo deposito, per l'aggiustaggio ed il ripristino di componenti in legno varie da installare a bordo delle imbarcazioni, e degli uffici tecnici;
- il piano terzo è occupato da uffici e servizi igienici per il personale operante negli stessi uffici. L'accesso carrabile per l'attività produttiva avviene da Via Salvatori, mentre l'accesso del personale impiegato nel

reparto allestimento e negli uffici avviene attraverso ingressi distinti da Via Marina di Levante.

L'uscita per il varo e le prove in mare delle imbarcazioni sono previste via terra verso la banchina attraverso i portoni carrabili prospicienti Via Salvatori.

REPARTI VA5+VA6

L'accesso e l'uscita dalle unità produttive avviene da via Marina di Levante, da cui entra ed esce il personale.

Dal lato banchina che si affaccia sull'avamporto, invece, è previsto l'ingresso e l'uscita delle imbarcazioni per il varo o in seguito all'alaggio.

REPARTO VA5

In questo reparto si svolgono le attività di allestimento di imbarcazioni e navi in vetroresina su una superficie di cantiere che ha dimensioni in pianta di circa 120 x 30 metri per un totale del reparto allestimento di circa 3.600 mq.

Il fabbricato al suo interno è suddiviso in due distinti compartimenti:

- Reparto allestimento imbarcazioni e navi e locali annessi (completamente dislocato al piano terra);
- Spogliatoi, uffici, magazzini, servizi per il personale e vano scale (sviluppato per 4 piani fuori terra).

Gli accessi carrabili per carico/scarico per le attività produttive avvengono direttamente da Via Marina di Levante. L'accesso del personale impiegato nel reparto allestimento e negli uffici avviene attraverso ingressi distinti da Via Marina di Levante. L'uscita per il varo e le prove in mare delle imbarcazioni avviene direttamente su piazzale esterno, lato banchina.

REPARTO VA6

In questo reparto è svolta l'attività di allestimento di imbarcazioni e navi in vetroresina, su una superficie di dimensioni di circa 130 x 32 metri, per una area complessiva in pianta del reparto allestimento di circa 4.100 mq.

Il fabbricato al suo interno è suddiviso in due distinti compartimenti:

- Reparto allestimento imbarcazioni e locali annessi (completamente dislocato al piano terra)
- Uffici, servizi per il personale e vano scale (sviluppato per 4 piani fuori terra).

Gli accessi carrabili per carico/scarico per le attività produttive avvengono direttamente da Via Marina di Levante. L'accesso del personale impiegato nel reparto allestimento e negli uffici avviene attraverso gli ingressi distinti da Via Marina di Levante. L'uscita per il varo e le prove in mare delle imbarcazioni avviene direttamente su piazzale esterno lato banchina.

Il proponente ha preso in esame le norme, i piani ed i programmi pertinenti con le opere in esame, nonché il quadro vincolistico, dai quali emerge tra l'altro quanto segue:

- Gli stabilimenti del cantiere SANLORENZO sono tutti collocati all'interno delle aree Demaniali DR1 e DR11, situate tra l'avamporto a nord, la darsena Viareggio a ovest, il mercato Ittico a sud e via Giorgetti a est, più precisamente in via Salvatori e via Marina di Levante, nella zona portuale di Viareggio. Tale zona rientra in quella regolamentata dal Piano Regolatore Generale del Porto di Viareggio (in zona DR - Ristrutturazione e Recupero), caratterizzata pertanto dalla presenza molteplici cantieri navali ed at-

tività artigianali/industriali che operano nel settore della nautica da diporto ad essi correlate.

- Questa parte di Darsena comprende le aree inserite dal PRG in zone DR1 e DR11 e, date le destinazioni d'uso, è stata inserita in classe IV (aree di intensa attività umana) per la concomitanza di attività industriali ed edifici abitativi (fonte allegato VAS CI) Rapporto Ambientale del 2019).
- L'area in cui è ubicato lo stabilimento non ricade all'interno di Aree naturali protette, Siti della Rete Natura 2000, Siti proposti o siti di interesse regionale;

Il proponente ha esaminato le componenti ambientali interessate e gli impatti determinati dall'esercizio della installazione, nonché le eventuali necessarie misure di mitigazione;

Preso atto che il proponente ha chiesto l'apposizione di condizioni ambientali (prescrizioni) al provvedimento di verifica, ove necessario;

Visto che le prescrizioni emerse nel corso dell'istruttoria vengono recepite nel quadro prescrittivo del presente provvedimento;

Considerato quanto segue, in merito alla documentazione complessivamente depositata dal proponente, alla documentazione acquisita agli atti del procedimento, nonché in merito ai contributi tecnici istruttori acquisiti dai Soggetti interessati:

Il presente procedimento riguarda un esistente stabilimento di produzione, ma che non è mai stato oggetto di un procedimento in materia di VIA.

Il proponente ha analizzato i possibili impatti che l'attività di cantiere navale per i siti di Viareggio può avere sulle componenti ambientali d'interesse, ha valutato la loro significatività sulla base dei criteri raccomandati per la verifica di assoggettabilità ambientale e quindi conformemente agli allegati IV-bis e V alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06,

Il proponente ha individuato impatti:

- Diretti, per quanto riguarda le attività svolte all'interno dei cantieri con specifico riferimento alle materie prime utilizzate, ai consumi energetici necessari per le lavorazioni effettuate e alle emissioni generate (emissioni di CO₂, di SOV e di polveri MPT), così come al consumo di carburante per le prove in mare delle imbarcazioni e per lo spostamento dei veicoli aziendali.
- Per quanto riguarda i prelievi e gli scarichi idrici, l'impatto viene ritenuto trascurabile, in quanto associato all'utilizzo di acqua per scopi civili;
- Indiretti, con riferimento a quanto avviene a monte e a valle della catena di produzione, con particolare riferimento agli impatti generati dai fornitori (oltre il primo anello della catena di fornitura) e all'utilizzo delle imbarcazioni da parte degli armatori.

Ha inoltre adottato un sistema di prevenzione e controllo sui processi ai fini di limitare e laddove possibile eliminare eventuali effetti dannosi sull'ambiente con un sistema di gestione che fissa annualmente obiettivi ambientali per perseguire il miglioramento continuo.

Esaminati i criteri per la verifica di assoggettabilità, di cui all'allegato V alla parte seconda del D.lgs. 152/2006, con riferimento alle caratteristiche progettuali, alla localizzazione ed agli impatti prevedibili

Tenuto conto dei principi di prevenzione e di precauzione, di cui all'art. 3 ter del D.lgs. 152/2006;

Rilevato che dall'esame istruttorio svolto sul progetto, sulla base della documentazione presentata, tenuto con-

to anche che trattasi di V.I.A. postuma ad opere realizzate ed in esercizio, può essere esclusa la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente subordinatamente alle indicate misure di mitigazione e di monitoraggio, nonché di misure finalizzate ad incrementare la sostenibilità dell'intervento;

Ritenuto non necessario sottoporre l'installazione in esame alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale e ritenuto tuttavia necessario, al fine di mitigare e monitorare gli impatti ed incrementare la sostenibilità dell'intervento, formulare le seguenti indicazioni:

- Incrementare l'utilizzo dei tessuti riciclati a bordo, ad es. dal riciclaggio di bottiglie di PET
- Incrementare l'approvvigionamento da fonti rinnovabili attraverso l'installazione di celle fotovoltaiche presso gli altri cantieri di proprietà.

Ritenuto inoltre opportuno raccomandare quanto segue al proponente:

- In merito alle attività di cantiere, l'adozione delle buone pratiche contenute nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri al fine della protezione ambientale" redatte da ARPAT (gennaio 2018);
- Fatto salvo quanto previsto dall'art. 40 ter del D.P.G.R. n. 46/R del 08/09/2008, durante l'esecuzione dei lavori, prevedere di un sistema di regimazione perimetrale dell'area di cantiere che limiti l'ingresso delle AMD dalle aree esterne al cantiere stesso;
- Per la fase di costruzione, fatto salvo quanto previsto dal d.p.r. 120/2017, l'adozione delle buone pratiche per la gestione delle terre e rocce da scavo, di cui alle specifiche linee guida del Sistema nazionale della protezione ambientale (SNPA 22/2019);
- Programmare il traffico in ingresso ed in uscita dalla installazione al fine di evitare punte di traffico indotto sulla viabilità interessata; in fase di cantiere, adottare misure per evitare l'imbrattamento della viabilità pubblica da parte dei mezzi in uscita dall'impianto;

Dato atto che:

Il proponente nelle successive fasi progettuali e dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;

La realizzazione degli interventi previsti e la gestione della installazione in esame si devono conformare alle norme tecniche di settore nonché alla pertinente disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale e settoriale;

Sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

DETERMINA

- 1) di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale l'esistente installazione inerente il complesso degli stabilimenti VA1+VA2 in via Salvatori 56/58, Area Demaniale DR11 Marina di Levante, VA3 in via Salvatori snc, Area Demaniale DR11 Marina di Levante, VA5+VA6 in via Marina di Levante snc, Area Demaniale DR1 Marina di Levante a Viareggio (LU), per la Società SANLORENZO S.p.A. per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa, tenendo conto delle indicazioni e delle raccomandazioni appositamente formulate in narrativa;

- 2) di notificare il presente atto alla proponente Società SANLORENZO S.p.A.;
- 3) di comunicare il presente decreto ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente
Settore Edilizia Privata, Politiche Ambientali e Culturali
Stefano Modena

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Viareggio. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MODENA STEFANO in data 13/02/2023